

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI NELL'AMBITO DEL "PIANO DI PREVENZIONE DEGLI ANIMALI INFESTANTI DELL'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD".
CIG (B65DE5FF1B)

ATTI PROPEDUTICI ALLA NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE OSTATIVE E DI INCOMPATIBILITA' AI SENSI DELL'ARTICOLO 93 COMMA 5 DEL D.Lgs. 36/2023.

Il/La sottoscritto/a **Mario Pisante** accetta la proposta di nomina in qualità di membro della commissione giudicatrice dell'appalto in oggetto e tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni penali di cui all'art.76 stesso decreto, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- di non aver ricoperto, nel biennio precedente, cariche di pubblico amministratore dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord (93 del D.Lgs. 36/2023);
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art.93 del D.Lgs. 36/2023, art.35 bis, comma 1, lett.c), D.Lgs. 165/2001);
- l'insussistenza a proprio carico delle cause di astensione previste dall'art.51 del codice di procedura civile¹ e delle situazioni previste dall'art. 35 bis c.1 lett. c) del Dlgs 162/2021
- di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse prevista dall'art.16, comma 1, del D.Lgs.36/2023², dall'art. 6 bis della Legge 241/1990, dall'art. 6 comma 2 e dall'art.7 del DPR 62/2013³ (art.93 D.Lgs. 36/2023);

¹ Art.51 cpc:

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

² Art.16, comma 1, del D.Lgs.36/2023

Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione

³ Art.7 del DPR 62/2013 *Obbligo di astensione*

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

- che, in qualità di membro di commissioni giudicatrici, non ha concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi (art.93 del D.Lgs. 36/2023);
- di aver preso piena cognizione delle disposizioni contenute nel DPR 16 aprile 2013, n.62 (regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici);
- di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla Legge 190/2012 e al D.Lgs. 39/2013 ai fini della nomina quale componente della commissione giudicatrice della gara in oggetto;
- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e all'Ente;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del GDPR 2016/679 e del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per l'assolvimento degli obblighi prescritti dalla legge nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, ivi compresa la pubblicazione del proprio curriculum vitae in ottemperanza alle disposizioni dei cui all'articolo 28 del D.lgs.36/2023.

Data

Allegato documento di identità

